



Ministero della Salute

Regione Calabria : audit di settore relativo alla “Attività di sorveglianza ed eradicazione dell’Aethina tumida” (12 dicembre 2017)

L’obiettivo dell’audit è stato quello di verificare l’efficace applicazione delle misure di controllo, sorveglianza ed eradicazione di *Aethina tumida* nella Regione Calabria con particolare riguardo alle modalità di attuazione dell’attività di sorveglianza da parte della ASP di Vibo Valentia nel territorio di competenza.

In particolare è stata verificata:

1. l’attività di coordinamento effettuata da parte dell’assessorato competente della Regione nei confronti delle ASP per consentire il raggiungimento degli obiettivi di sorveglianza, controllo ed eradicazione da *Aethina tumida* in Calabria.
2. la modalità di organizzazione delle ASP territorialmente competenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di sorveglianza, controllo ed eradicazione di *Aethina tumida* nell’anno 2017 ed in particolare:
 - le modalità con cui sono stati programmati i controlli clinici negli apiari e nei nuclei sentinella;
 - le modalità di individuazione tramite criteri random degli apiari da sottoporre a sorveglianza nonché i criteri utilizzati per la disposizione dei nuclei sentinella;
 - le modalità di effettuazione dei controlli clinici nuclei sentinella e negli apiari;
 - il controllo delle movimentazioni nella zona di attenzione di 5km e nella zona di protezione;
 - la gestione dei flussi informativi.

In tale contesto è stata verificata la conformità alla normativa e alle disposizioni ministeriali di riferimento per il settore (Decreto 11 agosto 2014, Decreto Dirigenziale del Ministero della salute 19/11/2014; nota n. 0002957-06/02/2017-DGSAF-MDS-P; nota n. 0011854-10/05/2017-DGSAF-MDS-P; nota n. 0012751-22/05/2017-DGSAF-MDS-P; Regolamento (CE) 882/2004).

L’audit ha interessato il rappresentante della Task force veterinaria della Regione Calabria e l’U.O di Area “A” della ASP di Vibo Valentia.

Il sistema sorveglianza ed eradicazione di *Aethina tumida* adottato in regione Calabria, pur risultando migliorato rispetto al 2016, presenta ancora ampi margini di miglioramento.

La situazione organizzativa dell’Assessorato alla sanità della regione Calabria non è cambiata rispetto al precedente anno in merito alla chiarezza circa la ripartizione delle responsabilità e delle competenze tra personale della struttura commissariale e gli uffici esterni alla stessa. In ogni caso risultano essere state fornite al territorio disposizioni regionali di indirizzo.

Per quanto riguarda la ASP di Vibo Valentia in generale si può affermare che discreti passi avanti sono stati effettuati per quanto concerne l'attività di sorveglianza, tuttavia la programmazione dei controlli non è risulta esaustiva in particolare per quanto concerne la sorveglianza clinica negli apiari e nei nuclei sentinella. Ciò non assicura l'effettuazione dei controlli nel momento più a rischio per la presenza del coleottero, vanificandone l'efficacia. Inoltre non vi è stata evidenza di un'attività di verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali ai sensi dell'articolo 8(3) del Reg 882/2004 da parte della Direzione.

La ASP ha dimostrato dal punto di vista documentale che i controlli clinici negli apiari vengono effettuati, però la durata degli stessi non è risultata coerente con le istruzioni ricevute.

Infine la ASP non ha messo in atto nessuna misura per controllare le movimentazioni sia all'interno della zona di protezione sia nel far rispettare il divieto di movimentazione nella zona di attenzione di 5 km dal focolaio di infezione, in contrasto con quanto stabilito dal provvedimento n. 0011854-10/05/2017-DGSAF-MDS.

Le osservazioni rilevate nel corso dell'audit hanno generato alcune raccomandazioni per l'autorità competente regionale.